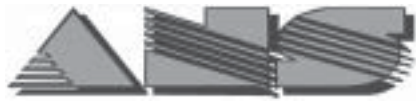


# NOTIZIARIO

dell'Associazione Nazionale Sociologi



Sito ANS: [www.ans-sociologi.it](http://www.ans-sociologi.it)  
e-mail: [ans@ans-sociologi.it](mailto:ans@ans-sociologi.it)

ANNO XXI - n. 9/10 - SETTEMBRE - OTTOBRE 2007

GRAFICA & STAMPA  
**GIANOTTI**  
Ingegneria della  
Comunicazione

SONDRIO  
[www.gianotti.it](http://www.gianotti.it)  
dr. Massimiliano Gianotti  
335.7079950

## CONVEGNO NAZIONALE A.N.S.

L'ANS sta organizzando, per la metà del prossimo dicembre, un Convegno nazionale i cui dettagli sono in corso di definizione. Il Gruppo di Lavoro, che sta gestendo i preparativi per l'importante evento, è composto dai d.ri **Anna Maria Coramusi**, **Antonio Polifrone** e **Pietro Zocconali**.

Ai lavori, che si svolgeranno a Roma, parteciperanno, da tutta Italia, illustri ospiti e numerosi associati e dirigenti ANS. Sarà presente, tra gli altri, il prof. emerito **Michele Marotta** dell'Università "La Sapienza" di Roma, Presidente onorario ANS.  
INFO: *Pietro Zocconali*, Tel. 340.5660931 - *Antonio Polifrone*, Tel. 339.1057834.

STANNO COLLABORANDO  
ALLA REALIZZAZIONE DELL'EVENTO:

**ANS Dipartimento Lazio**  
**Cooperativa sociale «Maggio '82»**

### ANS Associazione Nazionale Sociologi

In collaborazione con:

CNRgroup div. Broadcasting

Cooperativa sociale "Maggio '82"

Fiaba Day 2007

[www.lavorare.net](http://www.lavorare.net)

presenta:

## Gior nata ANS del Libro 2007

**26 OTTOBRE 2007**

Facoltà di Scienze della Comunicazione Università di Roma  
"La Sapienza" - SALA WOLF - Via Salaria 113 - ROMA  
Ore 16.00 - 19.00

### PROGRAMMA

16.00 Saluti:

- *Dr Antonio Polifrone, Segretario nazionale ANS.*

Introduzione ai lavori:

- *Dr Pietro Zocconali, Presidente nazionale ANS.*

Apertura dei lavori e Chairman:

- *Prof. Mario Morcellini*

*Preside Facoltà Scienze delle Comunicazione, Socio onor. ANS.*

Presentazione dei Testi di:

### FABIO PILUSO

*"Tecniche di Finanza Innovativa per il Mezzogiorno"*

Ed. EGEA - 2007

### FEDERICO BILOTTI

*"Rosso di San Secondo"*

Ed. Ibiscos-Ulivieri - 2006

Relatori invitati:

*Prof. Francesco Giorgino, Università "La Sapienza", giornalista RAI, socio onorario ANS;  
Comm. Giuseppe Trieste*

*Presidente di FIABA Fondo Italiano Abbattimento Barriere Architettoniche;*

*Dr Franco Pittau, Direttore Dossier Statistico Immigrazione Caritas/Migrantes;*

*Dr Francesco Pallara, Direttore carcere minorile di Lecce, dirigente ANS;*

*Dr Roberto Matutini, Presidente Cnrgrup.*

*Chiusura con Coffee Break*

"Scopo primario di quest'evento letterario e culturale, è quello di creare un circuito di scambio dinamico tra autori, libri, relatori e lettori (pubblico), al fine di far emergere la forza e l'importanza del linguaggio scritto, in un'epoca come quella che stiamo vivendo, dominata dalla cultura dell'immagine e dell'apparenza.

La partecipazione di esponenti del mondo politico, istituzionale, culturale e accademico, contribuirà certamente alla crescita e allo sviluppo dell'iniziativa, e la presenza di un pubblico interigente e attento ai temi affrontati, permetterà ai relatori di esprimere al meglio l'importanza della comunicazione attraverso la scrittura."

*Antonio Polifrone, Segretario Nazionale ANS*

Segreteria tecnico-organizzativa

Coordinatore-Ideatore: Antonio Polifrone (339.1057834)

Pietro Zocconali (340.5660931)

### FEDERICO BILOTTI

## ROSSO DI SAN SECONDO

**Federico Bilotti** con questa pubblicazione analizza e mette in risalto le componenti socio-culturali, teatrali e poetiche del noto drammaturgo siciliano, **Pier Maria Rosso di San Secondo**.

Un lavoro meticoloso del nostro amico Federico con numerose foto e documentazione dell'epoca, delizia per gli appassionati.

**2006 Ibiskos-Ulivieri, Empoli (FI), • 18,00**

# NOTIZIE DAI DIPARTIMENTI

## Dipartimento Calabria

L'Associaz. Naz. Sociologi ringrazia il collega del Dipartimento Calabria, dr **Luigi Grandinetti**, per la recente RILEVANTE DONAZIONE.

L'Associaz. Naz. Sociologi ringrazia la collega del Dipartim. Calabria, d.ssa **Eleonora Petruzza**, per la recente RILEVANTE DONAZIONE.

\* \* \*

## Dipartimento Emilia Romagna

L'Associaz. Naz. Sociologi ringrazia il collega del Dipartimento Emilia Romagna, dr **Giuseppe Iotti**, per la recente DONAZIONE.

\* \* \*

## Dipartimento Lazio

Riceviamo dallo scrittore romano **Fabrizio Rinaldi** l'invito alla presentazione della sua ultima pubblicazione.

Il giovane scrittore è amico della nostra Associazione.

# " Miserere "

Cari amici dell'ANS,

il prossimo **5 ottobre**, alle ore 18,00, a Roma, presso il "Caffè Letterario", in Via Ostiense, 85-93, verrà presentato il mio romanzo "MISERERE", Il Filo s.r.l., collana Vertigo – nuove voci.

Il giornalista **Alberto Lori**, voce in RAI di "SuperQuark" e "Sfide", leggerà alcuni brani del romanzo. Sarà una serata unica e di prestigio organizzata insieme al proprietario del locale.

L'ANS Associazione Nazionale Sociologi ha concesso il suo patrocinio, il Dr **Pietro Zocconali**, vostro Presidente nazionale, mi ha promesso che sarà presente ai lavori, naturalmente insieme al sottoscritto.

INFO: **Fabrizio Rinaldi**, [rinaldi\\_fabrizio@hotmail.com](mailto:rinaldi_fabrizio@hotmail.com) [www.fabriziorinaldi.it](http://www.fabriziorinaldi.it)

# Contributo di Anna Maria Coramusi

Da *osservatori diretti*, prima, al momento dell'evoluzione del programma, quindi da *osservatori partecipanti*, durante lo svolgimento dell'evento, possiamo affermare che la regione del Lazio, nostro territorio, debba andare orgogliosa di aver realizzato nel proprio seno, frutto dell'azione sinergica di professionalità eccellenti, lungimiranze politico-amministrative, creative e fantasiose illuminazioni artistiche, l'iniziativa promossa dal CO.IN. Cooperative Integrate Onlus, definita, dal Presidente del CO.IN., *vera e propria festa delle diversità...* e si che la storia professionale e di vita del dr Maurizio Marotta gli conferisce pieno titolo a dibattere e a ragionare di diversità, ovviamente allo scopo di realizzare percorsi e progetti di integrazione e a diffonderne la cultura. Alcune considerazioni, ora, sulla giornata di inaugurazione dell'evento *Pinocchio nell'isola delle meraviglie* (Isola del Liri, 12-14 settembre 2007), manifestazione ampiamente socializzata nelle comunicazioni dell'ANS, curate dal Presidente Nazionale, dr Pietro Zocconali.

...ed infine il 12 settembre, ad un giorno dal 6° anniversario di un evento che l'intero mondo degli uomini e delle donne, che ne rappresentano la parte *sana e degna* di fruire del diritto di cittadinanza, vorrebbe cancellare, Pinocchio, il Pinocchio approdato all'Isola delle meraviglie, lo abbiamo visto e abbracciato e scoperto avere il volto dolce, trasognato e un po' sperduto degli adolescenti che vivono problemi di *separazione* dal mondo dei più. Gli occhi grandi e teneri cercavano, senza parlare, l'approvazione della persona eletta a tutor, per far scattare una foto con il Presidente ed il Vice Presidente Nazionali dell'ANS, Pietro Zocconali ed Anna Maria Coramusi. Ottenutala, con una docilità che ha penetrato il cuore di entrambi, ha posato senza sorridere. In quel preciso momento, anche se lo svolgimento della serata, densa di eventi, di comunicazioni, di stimoli, di motivazioni all'impegno (interventi degli illustri relatori in programma), al sorriso (Drag Queen di *casa nostra*), alla commossa ammirazione e collettivo coinvolgimento (performance ammirevole di Dario D'Ambrosi), regista e squisito attore di teatro patologico), aveva prodotto positivi effetti, abbiamo compreso, nella sua pienezza, l'importanza di questa *tre giorni* dedicata al mondo dei *meno*, in senso quantitativo del termine, che ha elevato il mondo dei *più* (sempre in senso quantitativo!), promovendo la comprensione della beltà, dell'armonia, dell'incanto nascosti nelle *singolari* vite, vissute all'ombra della diversità. Grazie Pinocchio! Chi più di Sociologi attenti da sempre all'analisi, allo studio e alla configurazione di scenari possibili di integrazione, relativamente ai problemi di inclusione sociale, avrebbe potuto cogliere il messaggio di denuncia di un mondo fatto, sì di dolore, ma anche proteso al riscatto e in cammino per conquistarlo? Siamo con te, saremo sempre con te, per approdare insieme all'Isola delle meraviglie; con te per contribuire ad essere i costruttori di *the bridge between*.

Dott.ssa Anna Maria Coramusi, Vicepresidente nazionale e presidente del Dipartimento Lazio ANS, Presidente Cooperativa sociale "Maggio '82".

INFO: Segret. organizzativa COIN Onlus [segreteria@presidiolazio.it](mailto:segreteria@presidiolazio.it) [www.presidiolazio.it](http://www.presidiolazio.it) tel. 06 57 06 068.

## CIAO PINOCCHIO BENVENUTO NELL'ISOLA DELLE MERAVIGLIE!

L'Associazione Nazionale Sociologi su invito del Dr Maurizio Marotta, Presidente COIN Cooperative Integrate Onlus, ha partecipato alla serata inaugurale dell'iniziativa "Pinocchio nell'Isola delle meraviglie" che si è tenuta ad Isola del Liri (Fr) il 12 settembre, presso l'Auditorium New Orleans in Piazza San Francesco.

Alla presenza delle Istituzioni Locali, Provinciali e Regionali, sono intervenuti autorevoli opinion leader del mondo della disabilità e dello spettacolo, con la partecipazione straordinaria di Dario D'Ambrosi, regista ed attore di teatro patologico.

Per l'ANS erano presenti il Presidente Pietro Zocconali, la Vicepresidente e presidente del Dipartimento Lazio, Anna Maria Coramusi, e il Dirigente nazionale Pierluigi Corsetti.

Seguono: una lettera di ringraziamento dal COIN, per la nostra presenza ai lavori, e un contributo della D.ssa Anna Maria Coramusi.

Giovedì 13-9-2007

Egr. dott. Zocconali,

desideriamo ringraziarla, a nome del Consorzio Sociale COIN e delle cooperative sociali aderenti, per la sua partecipazione in qualità di Presidente dell'Associazione Nazionale Sociologi, all'evento "Pinocchio nell'Isola delle Meraviglie", del 12 Settembre 2007 presso l'Auditorium New Orleans in Piazza San Francesco - Isola Liri.

Estendiamo il ringraziamento al Vice Presidente nazionale dell'ANS, dott.ssa Anna Maria Coramusi, Consigliere del COIN e Presidente di una delle cooperative più importanti ad esso aderenti, ed al dott. Pierluigi Corsetti, dirigente nazionale dell'ANS.

Distinti saluti Segreteria organizzativa COIN Onlus.



Il Presidente Pietro Zocconali, la Vicepresidente e presidente del Dipartimento Lazio, Anna Maria Coramusi, e il Dirigente nazionale Pierluigi Corsetti, davanti alla celebre cascata del fiume Liri.

L'Associazione Naz. Sociologi ringrazia il collega del Dipartimento Lazio, dr **Piero Galli**, per la recente RILEVANTE DONAZIONE

## Dipartimento Lombardia

L'Associaz. Naz. Sociologi ringrazia il Dirigente del Dipartim. Lombardia dr **Renato Manusardi**, per la recente RILEVANTE DONAZIONE.

L'Associaz. Naz. Sociologi ringrazia il collega del Dipartim. Lombardia, dr **Giacomo Giovanni Colombo**, per la recente DONAZIONE.

L'Associaz. Naz. Sociologi ringrazia il collega del Dipartimento Lombardia, dr **Adriano Wainer Galli**, per la recente DONAZIONE.

\* \* \*

## Dipartimento Puglia

Riceviamo da **Francesco Pallara**, Dirigente ANS Dipartimento Puglia, Direttore carcere minorile di Lecce.

# Non mi "cancello"

Cari colleghi, è uscito in questi giorni per i tipi dell'Editore Pensa Multimedia di Lecce, nella collana di Criminologia "Marginalia", diretta dai professori Oronzo Greco e Marcello Strazzeri dell'Università degli Studi del Salento, il mio libro *Non mi "cancello"*. Il sistema penitenziario attraverso l'analisi dei graffiti dei detenuti di Villa Bobò, con la prefazione del prof. Carlo Serra, docente di Criminologia all'Università La Sapienza di Roma.

Vi faccio presente che si tratta di una ricerca assolutamente originale, non solo per quanto riguarda l'analisi socioantropologica della subcultura carceraria; non esistono al riguardo studi sistematici in materia, quanto pure per come è stato da me trattato il fenomeno del graffitismo.

Vi darò notizia anche della data di presentazione al pubblico, che dovrebbe comunque avvenire con il patrocinio dell'Università degli Studi del Salento. Un abbraccio

*Francesco Pallara*

L'Associazione Naz. Sociologi ringrazia la collega del Dipartimento Puglia, dr **Luigi Filannino**, per la recente DONAZIONE.

L'Associazione Naz. Sociologi ringrazia la collega del Dipartimento Puglia, d.ssa **Antonietta Sireno**, per la recente DONAZIONE.

\* \* \*

## Dipartimento Sicilia

# Convegno sulle nuove dipendenze giovanili

**Intervento tratto dal recente Convegno sulle nuove dipendenze giovanili, Castello Utveglio, Palermo.**

*d.ssa Anna Cancemi, membro ANS Sicilia*

Nell'ultimo trentennio, l'uso di droghe da parte dei giovani è diventato il problema più importante in quasi tutti i paesi industrializzati. Ma io stamattina non parlerò di prevenzione da dipendenza e di devianza nel suo profilo più puro, vi sono presenti molti medici, a loro la tecnicità e la validità del sapere. Mi limiterò a farne cenno sotto un profilo sociologico, perché vorrei invece farvi conoscere l'importanza della Mediazione Familiare nelle instabilità familiari, se dovessi fare cenno alla Sociologia della Famiglia non ci basterebbe l'intera giornata per discuterne e confrontarci.

Tutti sappiamo che il fenomeno della tossicodipendenza e della devianza giovanile è in progressivo aumento. Solitudine dell'uomo moderno? Crollo di valori gratificanti? Corrosione di possibilità progettuali nella programmazione del proprio futuro? Una cosa è certa: il ricorso alle dipendenze rappresenta il mezzo di offuscamento psico-fisico dell'essere umano. Tale situazioni trovano la loro genesi in alcune motivazioni tra le quali: 1) Fragilità dell'Io, 2) Oppure come condizione Sociopatica, intesa come anomala reazione verso la società e

in concomitanza di turbe della sfera affettiva, specie allorché la famiglia e la scuola falliscono nel loro ruolo formativo e strutturante.

Vi è una connessione tra stati depressivi droga e devianza, specie nell'attuale società, in cui il fenomeno della depressione è assai diffuso e costituisce problema di grande rilevanza medica e sociale. I giovani che promano da un mondo arido e contraddittorio, in cui hanno rilevanza problemi esistenziali di lavoro e di conflitti sociali, risultano i più esposti, la loro fragilità viene vissuta come senso di precarietà, di violenza, di distruzione di valori e di modelli cui ancorarsi, e al contempo come profonda sensazione di inutilità. Appare agevole così il ricorso all'uso di sostanze che, rivelatesi dapprima come stimolanti psichici, finiscono per distruggere l'equilibrio psico-somatico, fino alla degradazione e distruzione.

Tra i fattori individuali che complicano i disturbi della personalità abbiamo: 1) Una scarsa tolleranza alle frustrazioni, 2) un inadeguato senso di realtà, 3) Una limitata capacità di espressione delle emozioni.

Vi sono inoltre fattori familiari di complicità, (è qui tra poco vi spiegherò perché è fondamentale il ricorso preventivo alla Mediazione Familiare nei casi di frantumazione del progetto famiglia), in cui troviamo:

1. Psicopatologia materna;
2. Alcolismo e psicopatia paterna;
3. Relazioni ostili in ambito familiare con l'aperto rifiuto da entrambi i genitori o da uno di essi;
4. La povertà e deprivazione in genere, o di converso, sembrerà un paradosso, l'eccessivo benessere;
5. L'abuso;
6. La Conflittualità esplicita tra i genitori;
7. Il lutto subitito di persone significative e di riferimento e in tenera età;
8. Modelli educativi incostanti, confusi o lassisti;
9. Mancato adeguamento alla evoluzione dei figli.

Su queste caratteristiche, di fragile modello familiare, spesso s'inserisce significativamente, anche, il fallimento del rapporto coniugale.

Durante il lavoro con le coppie in crisi si assiste, oggi più di ieri, ad una escalation del conflitto, fatto sempre di rivalità e di lotta per il potere, sino a toccare punte estreme e in concomitanza con procedimenti giudiziari, civili e penali. Spesso nella violenza intramuraria si assiste a una sorta di ruota del potere, ruota che genera isolamento psico-affettivo. La lotta dichiaratamente esplicitata, crea ripercussioni emotive, psicologiche e comportamentali, in cui confluiscono nel tempo un numero elevato di operatori ed esperti.

Cosa accade quando la coppia si immerge nel conflitto?

Molte attraversano lo "sfaldamento" producendo nuovi equilibri, in un "amore" definito normale, fatto di frustrazioni sopportabili, alti e bassi passionali, ironia e tolleranze. Altre coppie si congelano in rivalse devastanti. L'amore idealizzato si trasforma in odio feroce. L'odio conduce a una patologia del conflitto, e a costo di perdere tutto, l'altro/a deve soccombere e pagarne i torti.

In siffatti casi, e vi posso assicurare non sono rari, il lavoro del Mediatore diviene particolarmente delicato e difficile, condurne le trattative non è assolutamente semplice. Credetemi, è questo un approccio alternativo, che deve essere sempre condotto oltre che con specificità, con grande amore, pazienza e impegno. E come se di volta in volta ci si rimettesse in gioco e in prima persona in storie diverse ma analoghe, dove il comandamento sovrano è la tutela dei figli e il loro benessere. Qualunque possa esserne l'età.

In conclusione, per quale ragione è importante suggerire alla coppia multiproblematica un percorso preventivo alla loro separazione attraverso la Mediazione? Innanzi tutto perché credo che trattare solo l'aspetto comportamentale dell'adolescente senza occuparsi delle ragioni che possono sorgere a monte, rappresenta una strategia di sicuro insuccesso, rischieremo di pagare un costo motivazionale che ci condurrebbe alla cronicizzazione, vi sono quasi sempre fattori familiari, ambientale e personali che conducono a modalità disfunzionali.

Oltretutto, l'approccio risulta essere maneggevole e meno dilaniante che in sede giuridica o del "fai da te", e si prefigge, come fine delle trattative o negoziazioni, l'obiettivo desiderato da entrambi i partners.

Ha inoltre, come scopo finale, quello di rendere un individuo meno irrazionale e ripetitivo, essenzialmente più sereno. Riconoscere i propri bisogni, per intravedere un funzionamento adeguato nella realtà, con minori necessità di fuga o ritiro, e questo tanto per se stesso/a quanto per le persone che ama o ha amato.

L'Associazione Naz. Sociologi ringrazia la Presidente del Dipartimento Sicilia, d.ssa **Grazia Patellaro**, per la recente DONAZIONE.

L'Associaz. Naz. Sociologi ringrazia il collega del Dipartimento Sicilia, dr **Francesco Borgese**, per la recente RILEVANTE DONAZIONE.

## ELEZIONE NUOVO CONSIGLIO DIRETTIVO TOSCANA

a cura di **Lorenzo Calistri**, collaboratore del Presidente Dip.le

Venerdì 20 Luglio 2007, alle ore 21.00 presso la sede del Laboratorio Toscano ANS di Scienze Sociali Comunicazione e Marketing di Pistoia si è riunito il Dipartimento Toscana ANS per il rinnovo del Consiglio Direttivo. La seduta ha avuto inizio con il saluto del Presidente uscente **Fabrizio Cortigiani** il quale ha comunicato che per motivi personali non si sarebbe candidato per il rinnovo delle cariche per problemi personali. E' giusto ricordare che il Dott. Cortigiani è stato il fondatore del Dipartimento Toscana ANS portando avanti importanti iniziative e progetti che hanno sempre avuto grande successo riscontrabile anche dal numero di nuovi iscritti all'ANS. A Fabrizio è stato riservato un caloroso saluto e un sentito ringraziamento per il lavoro fatto da tutto il Dipartimento. Alle ore 21.15 ha preso la parola di Presidente Nazionale ANS Dott. **Pietro Zocconali** il quale ha portato il saluto di tutta la Dirigenza Nazionale ed ha dato inizio alle opere di voto. La commissione elettorale composta dal Dott. **Claudio Lando Paoletti** e dal collaboratore ANS **Lorenzo Calistri** hanno fatto votare i presenti ed hanno scrutinato le schede. Finite le opere di scrutinio il nuovo Consiglio Direttivo si è riunito per la ripartizione delle cariche. Il nuovo Consiglio Direttivo del Dipartimento Toscana ANS per il triennio 2007-2010 è il seguente:

**Dott. Giuliano Bruni** - Presidente  
**Dott. Federico Bilotto** - VicePresidente  
**Dott.ssa Roberta Stefanelli** - Segretaria  
**Dott. Donato Petrizzo** - vicesegretario  
**Dott.ssa Carmen Da Prato** - Tesoreria  
**Dott. Gennaro Ponzo** - Formazione e Università  
**Dott. Marcello Mazzanti** - Formazione e Università

Il nuovo consiglio Direttivo ha attribuito anche le cariche di referenti provinciali:

**Dott. Fabrizio Cortigiani** - Firenze  
**Dott.ssa Paola Carmela Valenziano** - Grosseto  
**Dott. Patrizio Lo Prete** - Livorno  
**Dott. Giuseppe Puntelli** - Massa Carrara  
**Dott. Giammarco Puntelli** - Pisa  
**Dott. Claudio Lando Paoletti** - Prato  
**Dott. Lorenzo Maria Guarneri** - Arezzo

Il nuovo consiglio direttivo ha messo a disposizione delle caselle di posta elettronica che saranno attive nei prossimi giorni per migliorare la comunicazione con gli stessi dirigenti. Le nuove e-mail sono le seguenti:

presidente@dipartimentotoscana-ans.com  
 segreteria@dipartimentotoscana-ans.com  
 tesoreria@dipartimentotoscana-ans.com  
 formazione@dipartimentotoscana-ans.com

Al nuovo consiglio direttivo vanno i migliori auguri per un ottimo lavoro che prevede già molte iniziative in progettazione.

## LUCCAUTORI PREMIO RACCONTI NELLA RETE

Cari colleghi, anche per il 2007 l'ANS ha concesso il suo patrocinio per la rassegna LuccAutori. Tra gli altri, sabato 20 ottobre interverrà il prof. **Francesco Giorgino**, Socio onorario ANS.

**LUCCAUTORI - PREMIO RACCONTI NELLA RETE**  
**Lucca - Palazzo Ducale dal 19 al 21 ottobre**

Scrivere. Perché si scrive? Perché si è prima letto, perché qualche libro ci ha rivoltato come un guanto, ci ha fatto deragliare dalle nostre certezze, ci ha incantato, trasformato, fatto viaggiare lontano dalla realtà o fatto assaporare davvero la realtà. Si scrive perché ci si innamora di "quel corpo che sfugge", come definisce la scrittura Dacia Maraini, "figlia anguillesca di un pensiero imprevedibile, fra parole di carne e parole di carta". La scrittura è molto amata nel nostro paese, come dimostra questo premio letterario, che da anni raccoglie racconti che altrimenti sarebbero destinati probabilmente all'anonimato, concedendo loro il privilegio e il rischio della visibilità, grazie alle nuove tecnologie e ad uno strumento più tradizionale di diffusione quale questo libro. Una sfida che, noi, inguaribili ottimisti di Racconti nella Rete, portiamo avanti da tempo, credendo, a dispetto delle lugubri cassandre che bandiscono la morte della letteratura, nella vitale positività di chi sa dedicare ancora tempo alla fatica e al piacere della scrittura. Si sono scoperti così negli anni, fra questi artisti in erba, appassionati lettori, e persone

capaci di un ascolto e di una comunicazione attivi e consapevoli. E' la fiducia nel valore delle parole nascoste, ci piace ricordarlo sempre, lo spirito che anima questo premio letterario, al di là della piacevole kermesse che ne sancisce la conclusione e la soddisfazione di una crescente notorietà.

I racconti pervenuti a questa edizione sono, nel complesso, decisamente più realistici rispetto a quelli degli anni passati e al contempo quasi meditativi. In molti di essi si avverte un'ansia di certezze, vere o illusorie, quanto basta per offrire un rifugio allo smarrimento e al solipsismo propri della società contemporanea, dove la comunicazione umana si fa sempre più rarefatta, svuotata e convulsa, mentre le relazioni affettive risultano più malate, incrinata e destinate comunque al fallimento. L'espressione di un disagio comune dunque che diventa di per sé lotta e rivolta.

INFO: Dott. **Demetrio Brandi**, 0584961169 - 3356141086 [www.raccontinellarete.it](http://www.raccontinellarete.it)



### Buoni propositi I cattolici nella società postmoderna

Un libro di **Francesco Giorgino**  
 Docente di **Sociologia, Giornalista, Socio Onorario ANS**  
 Prefaz. del Cardinal **Paul Poupard**  
 Ediz. Messaggero Padova

Il Presidente ANS **Pietro Zocconali** sarà presente ai lavori di LuccAutori insieme al Segretario nazionale **Antonio Polifrone**; ciò a testimonianza di quanto l'ANS tiene in considerazione questa importante manifestazione organizzata ormai da anni dal collega giornalista **Demetrio Brandi**, che ringraziamo per l'invito.

Naturalmente il Dipartimento Toscana parteciperà ai lavori con dirigenti ed associati: hanno, infatti, già comunicato la loro disponibilità, il Presidente regionale **Giuliano Bruni** e il Vicepresidente **Federico Bilotti**.

E' un piacere pubblicare la lettera di risposta ad una richiesta di informazioni di una laureata in Sociologia, rivolta al presidente ANS Toscana il Dr **Giuliano Bruni** (che non finiremo mai di ringraziare per la dedizione nei confronti della nostra ANS). Ricordo che l'amico Bruni, oltre ad essere Presidente del Dipartimento ANS Toscana, è Dirigente Nazionale ANS e Direttore del Laboratorio Toscano ANS di Scienze Sociali, Comunicazione e Marketing.

Questa lettera potrà servire da traccia per tutti i dirigenti in ogni parte d'Italia che vengono contattati da laureati interessati alla nostra Associazione.

Gentilissima collega,

nel ringraziarLa per l'interesse accordatoci sono ad informarLa che ho messo a conoscenza il nostro Presidente Nazionale ANS Prof. Cav. Pietro Zocconali, per farLe inviare via e-mail la newsletter ufficiale dell'Associazione Nazionale Sociologi come da Lei richiesto. Per informazione esiste anche un giornale cartaceo della nostra Associazione spedito gratuitamente ai soli soci ANS. In allegato Le invio l'ultima newsletter ANS in modo che possa consultare le ultime iniziative della nostra Associazione. Per quanto riguarda il Dipartimento Regione Toscana siamo, a detta di molti colleghi, uno dei Dipartimenti più funzionali grazie anche all'impegno dei colleghi e in particolare del Laboratorio Toscano ANS di Scienze Sociali, Comunicazione e Marketing di Pistoia. Tra le molte iniziative svolte dal nostro Dipartimento e dal Laboratorio Le cito una delle ultime: un convegno di due giorni "Dai un senso alla vita: Rispettala!" (Aprile 2007) ([www.daiunsensoallavita.com](http://www.daiunsensoallavita.com) per consultare il programma svolto) da dove è iniziato un vero e proprio progetto rivolto alle problematiche giovanili e LuccAutori ([www.raccontinellarete.it](http://www.raccontinellarete.it)) importante manifestazione letteraria Toscana organizzata dai colleghi ANS di Lucca. Stiamo progettando altre iniziative in modo particolare con le scuole superiori della Provincia di Pistoia sempre in riferimento al progetto "Dai un senso alla vita: Rispettala!" Rimanendo a Sua completa disposizione e sperando di poterLa annoverare presto tra i nostri Soci La invito a contattarmi personalmente al recapito telefonico sotto riportato per avere ulteriori chiarimenti e notizie in merito.

Cordiali saluti

Dott. **Giuliano Bruni**

Info: Tel. 0573.26235, [www.giulianobruni.com](http://www.giulianobruni.com) [www.labotosc.com](http://www.labotosc.com) [www.ans-sociologi.it](http://www.ans-sociologi.it) [www.daiunsensoallavita.com](http://www.daiunsensoallavita.com)

## Premio Nazionale Culturale "Lizza d'Oro"

XXIV EDIZIONE 2007

Il 2 settembre, alle ore 21.00, presso il Salone delle Conferenze dell'HOTEL MEDITERRANEO, a Marina di Carrara, il dr **Giuseppe Puntelli**, Dirigente ANS Toscana, Presidente Associazione Culturale "La Vecchia Lizza", ha organizzato la manifestazione. Hanno partecipato, tra gli altri, ai lavori: il prof. **Giammarco Puntelli** (dirigente ANS Toscana), massmediologo e critico d'arte, che ha presieduto ai lavori; il Vicepresidente ANS Toscana dr **Federico Bilotti** giornalista, scrittore (si ricorda il recente "Rosso di San Secondo") al quale è stato consegnato il Premio Speciale alla Cultura; Il prof. **Alessandro Meluzzi**, vincitore della Lizza d'Oro con il libro "Erosagape, un'unica forma d'amore" Ed. OCD. Tra gli altri era presente ai lavori la collega dell'ANS d.ssa **Patrizia Trivellato**.

INFO: **Giuseppe Puntelli**, t. 338.9655798, e-mail: [giuseppepuntelli@infinito.it](mailto:giuseppepuntelli@infinito.it)

## IL SOCIOLOGO ANS NEL VENETO

Ottobre 2007, Verona, (luogo e data da stabilire)

Trascorso ormai il 22 aprile 2007, data di scadenza del mandato triennale del Direttivo regionale, si svolgerà nel mese di ottobre un Incontro con i Sociologi del Veneto.

Saluti di:

- **Maria Rita Graziani**, Presidente uscente Dipartim. Veneto, ANS

Intervengono:

- **Nevio Fasolato**, Vice Presidente uscente Dipartimento Veneto;  
- altri Dirigenti regionali uscenti dell'ANS Veneto e altri interventi da stabilire.

Gli interventi avranno lo scopo di evidenziare la crescita in questo ultimo triennio del Dipartimento Veneto.

**Conclude: Maria Rita Graziani**

Si prevede la presenza di numerosi soci ANS della regione.

**Segreteria organizzativa:** d.ri **Nevio Fasolato** (333.8030011), **Maria Rita Graziani** (348.9295747)

### Assemblea ANS Dipartimento Veneto

A termine dei lavori del Convegno, si effettuerà, in seconda convocazione, un'assemblea dipartimentale.

O.d.G.:

- Lettura del verbale precedente;
- Relazione del Presidente;
- Elezioni del nuovo Direttivo dipartimentale;
- Varie ed eventuali.

*Gli associati ANS Veneto, regolarmente iscritti, sono vivamente invitati a partecipare.*

I lavori, in seconda convocazione (la prima convocazione è per il giorno precedente, ore 23.59, stesso luogo), saranno guidati dal segretario uscente dr **Gianluca Angelo Quatralè**, il quale ricorderà ai presenti che la data del 23 aprile 2007 è quella della scadenza del mandato triennale del Direttivo dipartimentale.

Nel corso di detta assemblea, tra l'altro, verrà rinnovato il Direttivo regionale. Potranno votare e essere votati i soci ordinari in regola con la quota ANS 2007.

Per memoria viene ricordato il gruppo dei magnifici dirigenti regionali uscenti:

- Presidente Dipartimento ANS Veneto:** **Maria Rita Graziani**
- Vicepresidente Dipartimento ANS Veneto:** **Nevio Fasolato**
- Segretario Dipartimento ANS Veneto:** **Gianluca Angelo Quatralè**
- Vice Segretario Dipartimento ANS Veneto:** **Amelia Vergerio**
- Tesoriere Dipartimento ANS Veneto:** **Anna Chiara Turri**
- Referente per la Prov. di Treviso:** **Renzo Vernier**

**Segreteria organizzativa:** d.ri **Nevio Fasolato** (333.8030011), **Maria Rita Graziani** (348.9295747).

#### IMPORTANTE COMUNICAZIONE PER LA DIRIGENZA USCENTE DEL DIPARTIMENTO VENETO

*Essendo trascorsi ormai alcuni mesi dal 22 aprile 2007, data di scadenza del mandato triennale del Direttivo regionale, si comunica che, se entro il 10 Ottobre p.v. non verranno comunicati dalla dirigenza uscente data e luogo dell'Assemblea, la Giunta Nazionale si riserverà di commissariare il Dipartimento e provvedendo successivamente ad organizzare una Assemblea regionale atta ad eleggere un nuovo direttivo dipartimentale.*

\* \* \*

## Nazionale Italiana Sociologi

di **Pierluigi Corsetti**, Dirigente Nazionale ANS

La squadra di calcio della nostra ANS scenderà in campo per una partita di calcio a cinque contro una rappresentativa della **Cooperativa "Maggio '82"**.

L'incontro, che si svolgerà il 10 ottobre, ore 19.30 - 21.30, presso il "New Sporting Club EUR", di Via di Vigna Murata, 89-90, a Roma, è stato organizzato per festeggiare i 25 anni delle due Associazioni, nate entrambe nel giugno 1982.

I magnifici atleti della nostra Nazionale di calcio sono pregati di contattare gli organizzatori per dare la loro disponibilità.

La Nazionale ha la missione di gareggiare, a scopo benefico, con altre formazioni della stessa categoria (teams di attori, cantanti, giornalisti o altri professionisti).

Ricordo che, per far parte della squadra, basta essere regolarmente iscritti all'ANS; in via eccezionale la squadra è aperta anche a figli, genitori, mariti e mogli di nostri iscritti; basta comunicare la propria disponibilità a entrare nella rosa degli atleti.

Info: 335.8223482, 340.5660931.

## Convocazione di una Riunione di Giunta Nazionale ANS

In qualità di Presidente dell'Associazione Nazionale Sociologi, comunico di aver deciso di convocare una Riunione di Giunta Nazionale per il giorno **10 ottobre 2007, alle ore 17,30, a Roma**, largo Misserville, 4, ospiti presso la prestigiosa sede Cooperativa "Maggio '82" (che ringraziamo per l'ospitalità). Ai componenti della Giunta nazionale è già stato inviato il programma dettagliato dei lavori.

**Pietro Zocconali**

\* \* \*

**Riceviamo dalla Prof.ssa Gemma Marotta, dell'Università "La Sapienza" di Roma, una richiesta di collaborazione che noi accogliamo senz'altro per l'amicizia che da anni ormai ci lega con la figlia del Prof. Michele Marotta, nostro Presidente Onorario.**

Gent.mo Dott. Zocconali,

Le sarei grata se potesse inserire, come lo scorso anno, nella newsletter dell'ANS il format del Master da me diretto che Le invio in allegato.

Cordiali Saluti

Prof.ssa Gemma Marotta

Format informazioni master 2007/2008 - TITOLO MASTER

### "Teorie e Metodi nell'Investigazione Criminale"

LIVELLO II

DIRETTORE ED EVENTUALE CONDIRETTORE Prof.ssa Gemma Marotta  
COORDINATORE Avv. Antonio Picci  
DATA PREVISTA PER LA PUBBLICAZIONE DEL BANDO 1 settembre 2007  
DATA PREVISTA PER LA SCADENZA DEL BANDO 30/11/2007  
DATA PREVISTA PER LE PROVE DI SELEZIONE 15 dicembre 2007 (orientativa)  
DATA PREVISTA PER L'INIZIO DELLE LEZIONI 12 gennaio 2008

BREVE DESCRIZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO (max 10 righe)

Il Master Te.M.In.Cri. intende professionalizzare gli allievi attraverso un percorso formativo teorico-pratico efficace, originale e di eccellenza. Gli esperti del Te.M.In.Cri. dovranno avere diversi tipi di competenze per poter essere professionisti validi e moderni nel settore criminologico-investigativo-forense-giornalistico. La didattica si articola nelle sei Aree seguenti, a loro volta suddivise in moduli didattici: Riferimenti teorici criminologici e giuridici, Area professionale della Polizia Scientifica, Psicologia investigativa, Criminalità delle organizzazioni: analisi e metodologie investigative, comunicazione mass-mediale e giornalismo investigativo, Scienze Penitenziarie e dell'esecuzione penale.

Tutta l'attività formativa è finalizzata a valorizzare le competenze e arricchire le conoscenze professionali dei discenti a partire dalle nozioni criminologiche di base fino ad arrivare ai più moderni sistemi di acquisizione delle fonti di prova e della loro utilizzazione nei diversi settori applicativi.

NUMERO MINIMO E MASSIMO DESTINATARI: minimo 20 e massimo 50  
STAGE GARANTITO A TUTTI I CORSISTI - EVENTUALI AZIENDE PARTNER  
Dipartimento Amministrazione Penitenziaria, Polizia Scientifica della Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Guardia di Finanza, Dipartimento Giustizia Minorile, Osservatorio sulla Camorra e l'illegalità del Corriere del Mezzogiorno, Associazione Italiana Psicologia Investigativa, ANSA, Fox Crime, Legambiente.

EVENTUALI RAPPORTI INTERNAZIONALI University of Turku, Finlandia  
COSTO • 4.500,00 - tariffa ridotta di • 2.750,00 per appartenenti a: Amministrazione Penitenziaria, Giustizia Minorile, Forze di Polizia, Polizia Municipale, Università "La Sapienza", Istituto Nazionale di Statistica.

EVENTUALI BORSE DI STUDIO N. 3 per particolari categorie di studenti, in conformità all'art. 4, punto (h) del Regolamento del Master.

RECAPITI PER INFORMAZIONI PIU' DETTAGLIATE:

e-mail: gemma.marotta@uniroma1.it - Tel. 06/85768393 - www.temincri.com

*Possono accedere al Master tutti i possessori di diploma di Laurea conseguito in base al vecchio ordinamento o di una laurea specialistica.*

*Possono iscriversi con "riserva" quanti, pur non essendo laureati, conseguiranno il titolo entro le sessioni di laurea dell'anno accademico 2006/07*

\* \* \*

## CONVENZIONI A.N.S.

*Aumenta il numero delle collaborazioni riguardanti la nostra associazione e ciò ad esclusivo vantaggio dei soci in regola con la quota annuale.*

*Se si usufruisce ad esempio dell'offerta di seguito riportata, soltanto per un week-end, si rientra immediatamente della spesa dovuta al rinnovo annuale.*

*Vi ricordo che nel sito dell'ANS: [www.ans-sociologi.it](http://www.ans-sociologi.it), in alto al centro la voce **Links** vi conduce alla pagina:*

*"Siti di interesse collegati con l'Associazione Nazionale Sociologi".*

*Tra questi il paragrafo*

*"Siti appartenenti a Sponsor o ad Enti convenzionati con la nostra Associazione" vi illustra chiaramente gli Hotel e gli altri vari servizi dei quali potete usufruire, voi e i vostri familiari, in quanto soci regolari ANS.*

Naturalmente bisognerà mostrare la nostra Tessera ANS per dimostrare l'appartenenza al nostro importante gruppo.

Spett.le ASS.NE NAZ.LE SOCIOLOGI  
c.a. Dott. Zocconali - Roma, 6 settembre 2007

Egredi Signori,

Vi invio in allegato la mail di convenzione con il Ns. Albergo, qualora i Soci abbiano la necessità di soggiornare a Roma, con la preghiera di darne comunicazione anche alle altre Sedi della Vs. Associazione. In attesa di accogliervi quali graditi Ospiti, colgo l'occasione per porgere distinti saluti

R. Cangrande, Sales Manager, **Hotel Golden Tulip Bellambriana**,  
Via Luca Passi, 6, 00166 Roma.  
T. 06/669921, F. 06/66411493, sales@goldentulipbellambriana.com  
[www.goldentulipbellambriana.com](http://www.goldentulipbellambriana.com)

**Oggetto: TARIFFA CONVENZIONATA ANNO 2007**

Gentile Cliente,

al fine di soddisfare al meglio le esigenze dei ns. Ospiti, abbiamo pensato di fare cosa gradita aiutandoVi a ridurre i costi delle Vs. imprese diminuendo la tariffa Corporate per i pernottamenti a Roma effettuati presso la ns. Casa.

La presente tariffa sarà applicabile dalla data odierna fino al termine dell'anno in corso:

- **99,00 I.v.a. inclusa per la camera DUS (doppia uso singola) al giorno, (anziché • 180,00 rack rate)**

Tariffa comprensiva di 1° Col. a buffet e mini bar con soft drink.

Supplemento • 20,00 per la seconda persona. Le ricordiamo inoltre che l'Hotel dispone di servizi esclusivi per la Clientela ad uso gratuito: due splendide piscine esterne di cui una con idromassaggio, parcheggio interno privato, quotidiano al ricevimento, inoltre tutte le camere dispongono di TV LCD e connessione ad internet ADSL.

I Clienti della Casa ed i Loro Ospiti troveranno a disposizione il Ristorante dell'Hotel "Terra Mia" con squisiti piatti della tradizione napoletana, pranzo a buffet ad un prezzo speciale oppure un raffinato menù à la carte.

**R. Cangrande Sales Manager Golden Tulip Bellambriana**

Via L. Passi, 6 - 00166 Roma

Tel.: 06/66.99.21 - Fax: 06/66.41.14.93

[sales@goldentulipbellambriana.com](mailto:sales@goldentulipbellambriana.com)

\* \* \*

## COMUNICATO STAMPA DEL MOIGE

**TV: "ITALIA 1" LA RETE PIÙ CRITICATA DELL'ESTATE.  
L'OSSERVATORIO MEDIA DEL MOIGE INVASO  
DA PROTESTE CONTRO "LUCIGNOLO"  
E "STUDIO APERTO".  
LA TV PIÙ GRADITA È STATA "RAI 1",  
SEGUITA A RUOTA DA "RAI 2".**

Durante l'estate Italia 1 e Canale 5 hanno fatto il pieno di proteste, puntualmente raccolte dall'Osservatorio Media del Moige attraverso il form di segnalazione sul sito [www.genitori.it](http://www.genitori.it) e il numero verde 800933383. Tra luglio e agosto, infatti, all'Osservatorio sono 1985 segnalazioni, in media 32 al giorno, l'82% delle quali di protesta.

La trasmissione che più ha critiche dei genitori, ma talvolta anche dei ragazzi, è stato 'Lucignolo Bellavita', il programma di attualità - così si definisce - andato in onda ogni lunedì alle 21 su Italia 1. Difficile dire quale, tra le varie puntate, sia stata la peggiore, visto che tutte hanno ricevuto dure critiche da parte dei telespettatori che, di volta in volta, hanno segnalato scene e linguaggi che rasentavano la pornografia. A contribuire al primato negativo di Italia 1 è stato anche il programma di informazione 'Studio Aperto' in onda alle 18.30. Le proteste per questo Tg sono ormai una costante mensile. Tra le varie e-mail di segnalazioni che sono giunte all'Osservatorio del Moige una informa anche sulla nascita di un vero e proprio Blog contro Studio Aperto all'indirizzo [www.odiosstudioaperto.tk](http://www.odiosstudioaperto.tk). Al secondo posto per numero di proteste ricevute si piazza Canale 5. Ad attirare particolarmente il dissenso è stata la trasmissione in prima serata dei film 'Eyes wide shut' e dell'horror 'Il collezionista di ossa'. E' piaciuta poco anche la decisione di Canale 5 di mandare le repliche di 'Ris - Delitti imperfetti' in prima serata per ben 8 puntate: la serie, anche durante la programmazione invernale, era stata criticata per i contenuti raccapriccianti. Le cose vanno meglio sulla tv pubblica: Rai Uno è stata in assoluto la rete più apprezzata, in particolare per le repliche di 'Don Matteo', per i giochi 'I soliti ignoti' e 'Reazione a catena', per il varietà 'Stasera mi butto' e per i documentari di 'SuperQuark'. Al secondo posto nei gradimenti segue Rai Due, soprattutto per quanto riguarda i programmi e cartoon per bambini come 'Random', 'Krypto the superdog' e 'Warner Show'. Molti gradimenti sono arrivati anche per La7, apprezzata per la scelta di trasmettere 'Il Cowboy con il velo da sposa' della Disney e per il divertente programma a sfondo pedagogico 'Sos Tata'.

Al di là dell'ormai nota serie di repliche che caratterizzano in periodo estivo, c'è un'altra problematica che i telespettatori hanno segnalato: la prima serata è slittata ulteriormente verso le 21.30 e dunque tutti i film serali, anche quelli per bambini, finiscono troppo tardi. Allo stesso tempo sono aumentati i film e telefilm con bollino rosso mandati in prima serata; quasi tutti dal contenuto violento, pauroso o catastrofico. I film con bollino rosso sono ammessi in prima serata dal Codice Tv e Minori solo a patto che vi siano, agli stessi orari, in altre reti, programmi adatti ai minori; una 'controprogrammazione' che, però, manca, il che si configura come l'ennesima violazione a danno dei bambini.

**Resp. Comunicac.: Ilaria Ciancaleoni Bartoli, T. 06.3215669 (int.210), 333.4793357**  
[ufficiostampa@genitori.it](mailto:ufficiostampa@genitori.it)

\* \* \*

## Effemeridi # Riformare (anche) il cooperativismo

di **Bruno Zarzaca**, già Dirigente nazionale ANS

**Il mondo della cooperazione sociale ha probabilmente una grande opportunità di sviluppo, ma la lobby del cooperativismo ha paura di perdere qualche privilegio.**

La prossima liberalizzazione del mercato dei servizi pubblici locali imporrà di ripensare, almeno in parte, il ruolo delle imprese sociali e specialmente quello delle cosiddette Onlus (organizzazioni non lucrative di utilità sociale) che già operano con benefici tributari e riserve di mercato nei servizi esternalizzati delle aziende pubbliche. Di fronte a questa situazione i dirigenti del cooperativismo manifestano una vigorosa posizione di chiusura e di difesa dello status quo che appare francamente sospetta: la vera preoccupazione sembra infatti quella di difendere gli interessi dei pochi - la casta dirigente del cooperativismo, piuttosto che le ragioni dei tanti - i "soci" che lavorano al minimo sindacale. Da una parte gli interessi dei consigli d'amministrazione, dall'altra quelli del "parco buoi": ma si tratta di attività con fini solidaristici o di lucro? E infatti, al di là delle belle parole profuse in ogni occasione, i veri nodi problematici, denunciati da più parti, non vengono davvero affrontati. Perseverando in questo atteggiamento - dispiace dirlo, intorno alle ragioni del cooperativismo difficilmente si creerà un'opinione pubblica favorevole. Con tutte le conseguenze e le responsabilità che ne conseguono.

In questo senso non credo aiutino neanche incontri come quello tenuto il 12 luglio scorso al Brutium di Roma, organizzato dal consorzio Coin con il patrocinio dei sociologi dell'Ans. Una tavola (poco) rotonda su "pubblici appalti e clausole sociali" servita a serrare ulteriormente le file e a rinsaldare alleanze, specialmente politiche e corporative: le recenti critiche avanzate al cooperativismo sono state liquidate sbrigativamente e senza alcun contraddittorio. Così come la questione della presunta campagna stampa contro l'impresa sociale: siamo d'accordo che possano esserci "clincari" e altri soggetti interessati a sviluppare proficui business nel settore della sanità - anche a danno delle cooperative, ma da qui a screditare un'onesta inchiesta giornalistica ce ne passa! Non si possono confondere infatti le baggianate di qualche scribacchino con le testimonianze dei sindacati o con il servizio televisivo di Report: e non voglio difendere la trasmissione di Raitre - non ne ha bisogno, ma piuttosto la legittimità e la libertà di indagare per informare correttamente l'opinione pubblica.

Per la cronaca, ricordiamo che lo "scandalo" monta quando si diffonde la notizia che alla gara d'appalto per il Recup - il call center per le prenotazioni delle aziende sanitarie del Lazio, ha partecipato un solo concorrente - la cooperativa Capodarco, appunto. Alla Lait (fu chiacchierata Laziomatica) - la società che ha bandito la gara, si contesta la presenza nel bando di "condizioni restrittive e limitative della concorrenza e del mercato comunitari". La reazione della Capodarco, che già gestiva il servizio, è un'inutile polemica su come si possa conoscere il numero dei partecipanti a una gara pubblica prima dell'apertura delle buste: troppo facile rispondere che è sufficiente contarle? Quando la magistratura inizia a indagare e la Lait sospende la gara sine die, gli strali della Capodarco sembrano colpire un po' a casaccio: "siamo disgustati dalla protervia di questa stampa libera in mano a diversi noti 'clincari' romani", "ogni giorno si assegnano miliardi di euro in 'house' a pubbliche società di diritto privato e a monopolisti di stato", e via dicendo. Le accuse restano generiche, non si fanno nomi, dunque il senso della denuncia si capovolge nel suo esatto contrario: "così fan tutti", perché la cooperativa dovrebbe comportarsi diversamente?

E allora, invece di infastidirsi perché qualcuno si impicciasse dei loro affari - che fino a prova contraria saranno certamente limpidi, i dirigenti del cooperativismo dovrebbero preoccuparsi di agire per cancellare il dubbio che la loro principale mission sia lo scambio di favori con la politica. Di agire cioè come una qualsiasi altra corporazione con fini di lucro, esigendo privilegi in cambio di voti. Che altro sarebbero altrimenti le riserve di mercato e le "clausole sociali" depurate da tutta la retorica che le accompagna in ogni bel discorso? In un recente articolo Giulio D'Orazio sottolinea che "l'idea delle quote (cioè della ripartizione tra i vari concorrenti) discende da quel fair play che vede i politici, di destra come di sinistra, concordati quando si tratta di spartire posti di potere, privilegi e benefici".

Del resto, viviamo in una postmodernità *liquida*, sostiene Zygmunt Bauman: i rapporti di classe sostenuti dal primato dell'economia restano saldi e sopravvivono anche al dissolversi delle vecchie "solidità" sociali. In questo senso il sistema Italia temo sia giunto a un tale grado di disfacimento che si è persa ogni decenza e buon senso. Gli scandalosi costi della casta politica, documentati recentemente da Sergio Rizzo e Gian Antonio Stella, sono solo la punta dell'iceberg di una crisi morale che mina alle radici la convivenza civile. Una discutibile distribuzione della ricchezza produce ancora differenti cittadinanze

e la stratificazione sociale si è incancrenita in un sistema di caste: da una parte le corporazioni dedite al saccheggio del bene comune, dall'altra gli intoccabili, i precari con scarsissimi diritti e tutele.

E in questo poco edificante contesto che il terzo settore dovrebbe riaffermare la propria identità con coraggio prendendo le distanze dalla sudditanza e dalle derive di certa politica, evitando soprattutto la scorciatoia del voto di scambio. Insomma, l'impresa sociale promuove valori umani indiscutibili, produce valori economici importanti, ma al pari di altre realtà presenta alcune criticità che andrebbero affrontate e non sottovalutate. Bisognerebbe valorizzare dunque le caratteristiche peculiari della cooperazione affrontando i problemi che inevitabilmente si creano: "socializzandoli" si potrebbero trasformare questi nodi problematici in occasioni di sviluppo e miglioramento dell'intero sistema.

Ricordavo che recenti indagini giornalistiche (e della magistratura) hanno evidenziato alcuni di questi problemi: ribadisco che le risposte del cooperativismo sono sembrate perlomeno insufficienti, se non nella sostanza certamente sul piano della comunicazione. E lo dico con spirito costruttivo, dopo diverse discussioni con chi nell'impresa sociale ci lavora e soprattutto ci crede profondamente.

Tutto sembra cominciare dunque dall'inchiesta televisiva di Report: il servizio di Michele Buono e Piero Riccardi intitolato "gli esternalizzati" si concentra sui lavoratori delle cooperative che operano all'interno degli ospedali e critica la pratica di alcune aziende di affidare una parte delle proprie attività all'esterno. In sostanza si sostiene che il lavoratore ci rimette e l'azienda spende di più: insomma, che il meccanismo non funziona. La reazione del cooperativismo a quell'inchiesta mi è sembrata scomposta, emotiva e anche per questo sbagliata: si è chiesta una smentita al programma di Milena Gabanelli senza che ce ne fossero gli estremi, ottenendo in risposta solo una semplice rettifica sulla confusione tra Comunità Capodarco e Cooperativa Capodarco. Davvero poco. O forse no, considerato che ad alimentare la confusione è proprio chi se ne lamenta: gli operatori del settore parlano quasi sempre di "Capodarco" senza specificare altro!

In ogni modo, potevano essere più efficaci le reazioni del cooperativismo alle polemiche innescate dal servizio televisivo e proseguite sulla carta stampata, passate per le bacheche sindacali e ritornate alla Regione Lazio. In sostanza ci si limita a smentire le diverse inesattezze effettivamente pubblicate qua e là: si dice giustamente che il lavoro spesso non è precario, che la cooperativa accusata di comportamenti dubbi non è affiliata alla Capodarco e si correggono altri errori di minore importanza.

Si evita però di affrontare con decisione quelle critiche che non si possono contestare facilmente: ma è davvero una battaglia persa cercare di dimostrare la bontà di discutibili contratti e relative retribuzioni o l'utilità di certi costi di intermediazione del lavoro! Meglio sarebbe riconoscere che su queste questioni è necessario discutere e, soprattutto, che il mondo della cooperazione sociale è disponibile a un confronto pubblico. Perché, lo ripeto, il cooperativismo non dovrebbe essere confuso con certa brutta politica, il voto di scambio e l'assistenzialismo o certo finto o esasperato liberismo. Si cancelli il sospetto dell'inciucio - voto in cambio di lavoro - con chi intende l'azione pubblica come tornaconto personale.

E ribadisco: se ci sono dei problemi non andrebbero nascosti, minimizzati o sottovalutati. E' un atteggiamento che non paga in epoca di "comunicazione 2.0" (permettetemi una liaison con l'internet partecipativa e interrelata per sottolineare la differenza con i vecchi modelli unidirezionali di comunicazione). In altre parole, può essere pericoloso sottacere i problemi portati all'attenzione dell'opinione pubblica: una solida credibilità può crollare

in un attimo con un effetto domino. Forse :) era questo il significato dell'immagine nel manifesto della tavola rotonda (si veda sopra)? Potrebbero sembrare quisquillie di "comunicazione"... Però è proprio nei momenti critici che la comunicazione può risultare decisiva e un errore costare caro: l'esempio di due personaggi pubblici pizzicati in fallo e delle loro diverse reazioni dovrebbe chiarire la questione. Protagonisti due esponenti del governo di Romano Prodi: Giovanna Melandri, ministro per i giovani e lo sport, e Silvio Sircana, portavoce del premier.

Primo caso: non riconoscere l'errore ne amplifica le conseguenze negative. In questo senso ha certamente sbagliato il ciarliero ministro negando di essere stata in un certo locale alla moda e di aver conosciuto taluni personaggi. E ha perseverato nell'errore zittendosi quando sono state pubblicate le foto che l'inchiodavano alle sue tutto sommato miserrime responsabilità: un politico bugiardo - non importa la gravità della bugia, in un qualsiasi altro sistema democratico si sarebbe dimesso e magari anche vergognato un po'... Ma figuriamoci! Manteniamo una casta di politicanti che, oltre che costarci più che la regina agli inglesi, ha elevato l'impunità a valore tutelato per legge.

Secondo caso: riconoscere un errore delimita le conseguenze del danno. Così ben diversamente si è comportato l'allegro portavoce, sorpreso da un fotografo mentre contrattava con una prostituta per strada: ha ammesso le sue responsabilità, ha cercato di giustificarle e ha argomentato in modo credibile che quell'episodio non comprometteva il suo ruolo istituzionale.

Crede sia chiara l'antifona rivolta al cooperativismo: chi affronta i problemi salva un po' di credibilità, chi nega l'evidenza finisce per sputtinarsi completamente. Ma lasciamo stare le responsabilità della casta dirigente e guardiamo in faccia le persone che danno vita dalle fondamenta al cooperativismo: credo che i disabili siano davvero "diversamente abili" e che non abbiano bisogno di aiutini per competere e lavorare al pari dei cosiddetti normodotati. Al contrario, non mi sembra la pensi davvero così chi magari li chiama ipocritamente "diversabili" (sic) e poi ne fa oggetto di pietà per ottenere vantaggi di mercato. Cioè prebende per legittimare la sovrastruttura dell'impresa sociale e non certo privilegi per i disabili. Questi ultimi hanno dimostrato - anche attraverso le cooperative di inserimento lavorativo, di essere capaci e competitivi in molte occupazioni. Non in ogni attività, naturalmente. Ma questo vale per tutti, disabili e non. Le vere pari opportunità si ottengono soprattutto con i supporti tecnologici e abbattendo le barriere fisiche e ideologiche: certe elemosine ex lege appaiono quasi offensive (e concordo in questo con le donne orgogliosamente contrarie alle "quote rosa"). Ce ne possiamo fare un'idea anche con un libro di Candido Cannavo: E li chiamavano disabili racconta sedici storie esemplari di successo nello sport, nell'arte e nella scienza. Ma le "storie di vite difficili coraggiose stupende" - ne conosciamo qualcuna, sono tantissime. Non vogliamo certo dimenticare chi non ce la fa, però - ripeto, questo non riguarda solo i disabili.

In conclusione, qualche riforma sembra necessaria tanto al terzo settore quanto al resto del sistema paese: la speranza è che le persone impegnate nel cooperativismo e soprattutto la "base" dei soci, disabili e non, affrontino i problemi emersi mettendo in discussione, se necessario, quelle leadership che si dimostrassero inadeguate al rinnovamento e allo sviluppo della cooperazione sociale.

Technorati: cooperativismo, terzo settore, handicap, opinione pubblica, riformismo, politica sociale, corruzione, comunicazione, giornalismo, onlus, liberalizzazioni, caste, corporativismo

Bruno Zarzaca su dEMODOSSALOGIA E oPINIONE pUBBLICA il 7/21/2007

**FIABA**

**Fondo Italiano Abbattimento Barriere Architettoniche**

**5° FIABA DAY 2007**

**5ª Giornata Nazionale  
per l'Abbattimento delle  
Barriere Architettoniche**

Per seguire le importanti manifestazioni ed eventi del prossimo mese di ottobre: [www.fiaba.org](http://www.fiaba.org)

Alle varie manifestazioni, sull'intero territorio nazionale, parteciperanno gli oltre 200 sottoscrittori di protocollo per sensibilizzare ed abbattere le barriere culturali e fisiche esistenti.

L'ANS è tra i sottoscrittori e, ormai da anni, collabora con FIABA.

**FIABA** Fondo Italiano Abbattimento Barriere Architettoniche, sede nazionale: Via Achille Russo, 18 - 00134 ROMA.

Tel. +39.06.71353173, +39.06.71355865, +39.06.71355915, Fax +39.06.71350564, e-mail: [info@fiaba.org](mailto:info@fiaba.org)

## I° Seminario di VitiViniCultura

**Nove incontri imperniati sulle DEGUSTAZIONI ed il primo approccio all'ENOLOGIA, col supporto di un filmato ministeriale su: Vino, Salute e Piacere.**

Il **Seminario** sarà tenuto da Giancarlo Bertollini, profondo conoscitore del settore che può vantare oltre **35** anni di esperienza enologica, sia come Dirigente d'Azienda Industriale che come Consulente di Direzione e si svolgerà nelle nove giornate previste, con inizio alle ore **19,00** di ogni **Giovedì** (a partire da Giovedì 4 ottobre), Corso di Francia, 115 - 00191 Roma.

Ogni incontro inizierà con una panoramica di Formazione per poi passare all'utilizzo della Scheda Tecnica **A.E.S.** (Metodo G. Bertollini) con la Degustazione guidata di uno o due Vini.

[info@studiobertollini.com](mailto:info@studiobertollini.com) - Tel/Fax **06.3972.1551**

**MITTENTE: ANS**  
Via dei Mille 40 / MBE 214  
00185 ROMA

**Sono aperte le ISCRIZIONI  
all'ANS e il RINNOVO delle quote  
PER L'ANNO 2007**

Questo Notiziario è stato redatto, stampato e spedito, con le nostre quote di iscrizione e con le Donazioni effettuate da soci e simpatizzanti.

L'Associaz. Naz. Sociologi ringrazia il collega del Dipartim. Piemonte, dr **Massimo del Vago**, per la recente RILEVANTE DONAZIONE.

L'Associaz. Naz. Sociologi ringrazia il collega del Dipartim. Calabria, dr **Giuseppe Chiodo**, per la recente RILEVANTE DONAZIONE.

L'ANS Associazione Nazionale Sociologi ringrazia

**L'Università Popolare di Arezzo**

Per la recente RILEVANTE DONAZIONE. INFO Tel. 348.7919802

L'ANS Associazione Nazionale Sociologi ringrazia il  
**LEIBNIZ UNIVERSITY**

Per la recente RILEVANTE DONAZIONE.

L'Istituto ha la sede italiana in Via Bergamo 12/a - 20135 MILANO

Sito: [www.lunil.it](http://www.lunil.it) Segreteria tel. 02.54050192

**"BED & ROSES"**

(S.ra Roberta)

328.8927369, 328.1426554

V.le Regina Margherita 157  
- 00198 Roma (v. Nizza)

[www.bedandroses.com](http://www.bedandroses.com)

[info@bedandroses.com](mailto:info@bedandroses.com)

**GRAND HOTEL  
LAMEZIA GHL\*\*\*.**

Lamezia Terme CZ  
P.zza Stazione 968/53021

[info@grandhotellamezia.it](mailto:info@grandhotellamezia.it)

[www.grandhotellamezia.it](http://www.grandhotellamezia.it)

**COOPERATIVA "Maggio '82"**

L.go Clinio Misserville n° 4 - 00144 ROMA

e-mail: [maggio82@inwind.it](mailto:maggio82@inwind.it) - e-mail: [presmaggio@libero.it](mailto:presmaggio@libero.it)

# NOTIZIARIO

dell'Associazione Nazionale Sociologi



Newsletter distribuita gratuitamente ai soci

Chiuso in redazione il 28 Settembre 2007

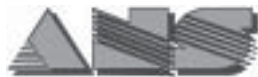
Redazione Notiziario ANS a cura di Pietro Zocconali

Grafica: Massimiliano Gianotti - Pietro Zocconali

Rec. postale ANS: 00185 ROMA - Via dei Mille, 40 / MBE 214

Hanno contribuito alla realizzazione di questo numero: **Demetrio Brandi, Giuliano Bruni, Lorenzo Calistri, Anna Cancemi, Iliaria Ciancaleoni Bartoli, Anna Maria Coramusi, Pierluigi Corsetti, Nevio Fasolato, Massimiliano Gianotti, Emanuela Mariani, Gemma Marotta, Francesco Pallara, Antonio Polifrone, Giuseppe Puntelli, Bruno Zarzaca, Pietro Zocconali.**

Gli articoli firmati esprimono esclusivamente l'opinione degli autori; l'ANS favorisce il dibattito e le diverse posizioni possono liberamente confrontarsi; le comunicazioni ufficiali dell'Associazione Nazionale Sociologi non sono firmate.



L'ANS, Associazione Nazionale Sociologi, è stata fondata a Roma nel 1982. Tra i suoi scopi primeggiano la promozione del ruolo del sociologo, il contributo allo sviluppo delle scienze sociali, l'organizzazione di convegni, la realizzazione di ricerche, gli scambi culturali e la collaborazione con altre associazioni ed enti nazionali ed internazionali. Dal 2004 presiede l'ANS il dr **Pietro Zocconali**. Tra gli altri, hanno ricoperto la carica di presidente ANS i prof.ri **Paolo De Nardis** e **Michele Marotta**, dell'Università "La Sapienza" di Roma. Uno degli obiettivi dell'ANS è ottenere una regolamentazione della professione del sociologo. L'Associazione non ha fini di lucro e si autofinanzia con donazioni e con le quote annuali versate dai soci; se non l'avete ancora fatto, dunque, iscrivetevi o rinnovate al più presto la vostra iscrizione. Riceverete così il Notiziario, le Newsletters, e potrete partecipare attivamente alle varie iniziative.

**Sito ANS: [www.ans-sociologi.it](http://www.ans-sociologi.it)**

L'edizione cartacea del Notiziario, numero prova uscito nel lontano 1985, è riservata ai soci ANS e, curata da Zocconali, è in distribuzione dal 1987.

Per inviare articoli: t. 340.5660931.

e-mail: [ans@ans-sociologi.it](mailto:ans@ans-sociologi.it)

[pietro.zocconali@fastwebnet.it](mailto:pietro.zocconali@fastwebnet.it)

Dal 2002 il Notiziario viene inviato anche via e-mail ai soci, ai VIP ed ai simpatizzanti che hanno fornito l'indirizzo elettronico alla nostra segreteria. Chi è interessato a questo ulteriore servizio ANS può comunicare la propria e-mail a Zocconali.

## PER INFORMAZIONI E COMUNICAZIONI

Via dei Mille 40 / MBE 214, 00185 Roma

e-mail: [pietro.zocconali@fastwebnet.it](mailto:pietro.zocconali@fastwebnet.it) - Tel. 340.5660931

Per iscriversi all'ANS è sufficiente comunicare il proprio nome, cognome e indirizzo. Si riceverà, senza impegno, la modulistica da consultare e, in caso di iscrizione, da compilare e spedire. Il Tesoriere nazionale dr.ssa **Emanuela Mariani** ricorda le quote sociali:

**Nuova iscrizione all'ANS + Quota 2007: 41,00 Euro**

**Quota annuale 2007: 35,00 Euro**

Per coloro che devono ancora regolarizzare il 2006 (controllare il bollino sulla tessera e le ricevute):

**Quota 2006: 30,00 Euro**

**Quote 2006 + 2007: 65,00 Euro**

**Il pagamento in questa ultima soluzione regolarizza le morosità dovute a precedenti annualità non pagate.**

Sono, infine, ben accette le DONAZIONI.

Per facilitare i pagamenti è in funzione il

**C/C postale N. 26349001**

**intestato a: ANS - Ass. Naz. Sociologi  
Via dei Mille 40 / MBE 214, 00185 ROMA**